

PROVA

Solaris 36.0D



- Velocità
- Qualità dei materiali
- Ampia calavele a prua

Grandi novità per il cantiere Se.Ri.Gi. di Aquileia che lancia un aggressivo monotipo di 11 metri. Ottime le prestazioni, interni semplici ma abitabili.

di **G. Funduklian**

Una vera svolta per Se.Ri.Gi. Il cantiere di Aquileia ha deciso di affiancare alla sua tradizionale produzione una linea nuova, sportiva, ma che conservi l'alta qualità tipica del prodotto che contraddistingue tutte le barche Solaris. Ecco quindi questo one design di undici metri, libero da ogni regola di stazza, open puro quindi, fatto prima di tutto per correre veloce.

Il design è pulito e aggressivo, lo scafo presenta bordi liberi bassi

e la tuga "affilata".

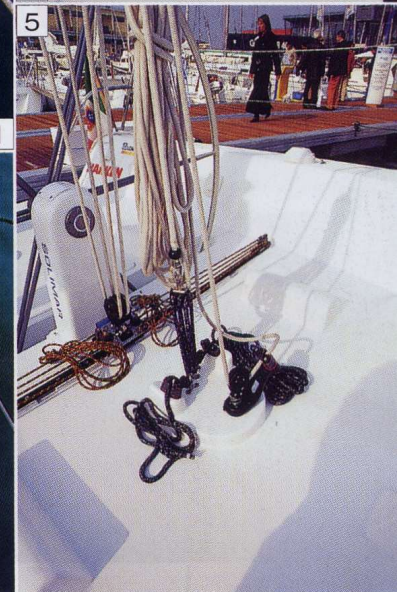
Il cantiere Se.Ri.Gi. ha voluto infondere in questa nuova imbarcazione la sua filosofia costruttiva basata sulla qualità e l'attenzione maniacale ad ogni più piccolo dettaglio. L'armo molto semplice e senza volanti e paterazzo favorirà l'utilizzo di questa imbarcazione anche in match race importanti. La società Alpe Adria Sailing Tour si occuperà di promuovere e organizzare manifestazioni veliche di alto livello con la presenza di

più 36 OD, a cominciare proprio dalla regata che nel mese di maggio si sta svolgendo, in 11 tappe, lungo le coste dell'Adriatico.

Progetto

Il progetto di questo 36 one design nasce dalla penna di Marco Lostuzzi con l'idea di creare un monotipo ad alte prestazioni ma con interni realmente abitabili, una sorta di Open puro con i comfort di una barca da crociera. Sono state utilizzate tecniche di progettazione totalmente in-

- Manca un vero bagno
- Paranco delle drizza sottodimensionato



novative, simili a quelle usate per la realizzazione dei moderni Coppa America e in questo ci si è avvalsi dei suggerimenti di Stefano Rizzi vincitore di The Race e Louis Vuitton Cup 2000 e terzo alla Volvo Ocean Race 2001, diventato testimonial del cantiere Solaris by Se.Ri.Gi. di Aquileia. Da pura macchina da corsa la barca ha una superficie bagnata minima, un dritto di prua quasi verticale, una notevole lunghezza al galleggiamento e tanta peso in chiglia (poco più del 35%). La coperta di questo 36 OD ha una distribuzione degli spazi ottimizzati prima di tutto per la regata, con pozzetto di grandi dimensioni, un vero mix di tecnologia ed efficienza. La timoneria è avanzata e le manovre sono

che a più persone (c'è anche la ghinda, per regolare in diretta la tensione della drizza, come sulle derive). La ruota del timone che copre tutta la larghezza del pozzetto ha un diametro di ben 180 cm, fondamentale per avere un'ottima visuale sulle vele e su tutte le manovre in genere. Il trasto della randa è posizionato davanti al timoniere e ha un'ampia e comoda corsa, la scotta ha un paranco potente e una regolazione fine separata. I verricelli sono quattro della Harken, due per le drizze e due per le scotte, gli stoppers 6 della Spinlock ben posizionati. Albero, boma e bompresso sono in fibra di carbonio. Il piano velico è frazionato e molto generoso, privo di volanti e paterazzo, le lande sono in ruotato, due

di 30°, ideale per fare regate di match race. Scafo e coperta sono costruiti su stampo femmina in sandwich di PVC e pelli unidirezionali e biassiali di vetro laminato con resine epoxy-vinilestere. Sono stati utilizzati tessuti pre-impregnati, l'incollaggio è sotto vuoto. Le paratie sono costruite in Laricross e incollate a scafo e coperta con collanti strutturali. I rinforzi sono formati da un ragno strutturale composto da quattro madieri trasversali e un madiere longitudinale costruiti su stampo femmina e incollati al fondo dell'imbarcazione con resine strutturali.

Interni

In perfetto stile Solaris, nonostante si si trovi su un puro

1. Il pozzetto è sgombro, la ruota posizionata molto avanti.
2. Sotto ai winch i due piccoli oblò sono posizionati in maniera ideale per raccogliere la coda delle cime.
3. Il gavone dell'ancora. Si notano i rinvii per il bompresso a scomparsa.
4. Lande in murata e carrello del genoa rinviato in pozzetto.
5. Il randista ha a portata di mano, scotta, carrello e regolazione "fine".

PROVA



1 2



3



4 5



1. I divani in murata sono utilizzabili anche come due cuccette da 195 per 225 cm.

2. Il piccolo angolo cucina con fornello a due fuochi e basculante.

3. Una delle due cabine matrimoniali gemelle a poppa.

4. Il carteggio.

La seduta è ricavata dal divano in dinette.

5. In chiave puramente "corsaiola" la zona di prua è adibita a cala vele.

6. A prua sono stati installati anche un lavabo e un wc marino.

e sobri. Il cantiere è riuscito a ottimizzare soluzioni per la regata senza tuttavia penalizzare una comoda crociera veloce. Il quadrato ha il tavolo centrale con due divani a murata (ovviamente utilizzabili come altrettante cuccette da 195 x 225 cm), qui l'altezza è di un metro e 85 centimetri. La cucina è basculante a due fuochi, lavello in acciaio inox e frigorifero da 42 litri. Sistema di autoclave per l'acqua dolce in cucina, in doccia e in bagno. Le cabine matrimoniali sono due situate a poppa e di buone dimensioni. La zona di prua, in chiave puramente "corsaiola", è dedicata alla cala

vele, al suo interno sono stati installati un piccolo lavandino e un wc marino.



6

La prova

Abbiamo provato il Solaris 36 OD nelle acque antistanti il Tronchetto a Venezia con una brezza oscillante tra i sei e i dieci nodi.

La barca è velocissima, l'accelerazione sotto raffica è notevole, le reazioni al timone precise. Abbiamo apprezzato l'ottima

distribuzione delle manovre: avere ben a portata di mano tutte le regolazioni permette di gestire al meglio la barca istante per istante, in più la notevole

larghezza lascia libertà di movimento all'equipaggio, senza che ci siano sovrapposizioni.

Comoda la postazione del timoniere che, prima di tutto grazie al notevole diametro della ruota, ha una perfetta visione sul genoa. Riguardo alle prestazioni la tabella che pubblichiamo a lato parla da sola: con un "filo" d'aria, 8 nodi, la bolina si attesta sui 6,8. E' evidente che la barca è prima di tutto fatta per correre, e correre sul serio. Ma è altrettanto chiaro che in sede di progettazione sono state cercate anche la massima facilità di conduzione, la semplicità e la robustezza.

Anche a motore, grazie alla poca acqua trascinata dallo scafo, il piccolo e leggero Lombardini da 30 cv è più che sufficiente a spingere la barca ad una velocità di crociera di poco superiore ai 7 nodi.

SOLARIS 36 OD LA PROVA IN CIFRE**Progetto**

Studio Lostuzzi Yacht Design

PrezzoEuro **150.000** più IVA, vele e strumenti esclusi.**Dati**

Lungh. ft **m 11,00** - lungh. al gall. **m 10,11** - largh. **m 3,60** - immersione **m 2,30** - dislocamento **kg 3.400** - zavorra **kg 1.200** - riserva acqua **lt 160** riserva carburante **lt 53** - posti letto **4+2**.

Piano velico

Randa **48 mq** - genoa **110%** **37 mq** - gennaker **150 mq** - I = 17,77, P = 15,25, E = 4,95 m, J = 4,58 - albero in carbonio con due

ordini di crocette con quartiere di 30°, boma e bompresso in carbonio.

Motore

Lombardini LDW 1003 M - 4 tempi diesel - potenza **30 cv** a 3.600 giri - alternatore esterno da **65 A** - rapporto di riduzione **2,18:1** - raffreddamento a liquido con scambiatore di calore.

Misure principali

Altezza entrata sottocoperta: 185 cm - lungh. cuccette di poppa: 205 cm - lungh. calavele: 225 cm cuccette dinette: 195 x 225 cm.

Costruzione

Scafo e coperta sono costruiti su stampo femmina in sandwich

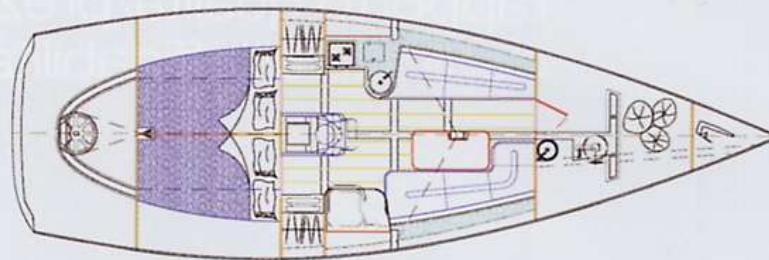
di PVC e pelli unidirezionali e biassiali di vetro laminato con resine epoxy-vinilestere. Sono utilizzati tessuti pre-impregnati, l'incollaggio è sotto vuoto.

Le paratie sono costruite in Laricross e incollate a scafo e coperta con collanti strutturali. I rinforzi sono formati da un ragno strutturale composto da quattro madieri trasversali e 1 madiere longitudinale costruiti si stampo

femmina e incollato al fondo dell'imbarcazione con collanti strutturali.

Indirizzi

Costruttore
Cantiere Se.Ri.Gi
Aquilaia (UD)
Tel. 0431/91304
Fax 0431/919484
solarisyachts.com
info@solarisyachts.com

**Le prestazioni a vela**

Andatura	vento reale (nodi)	vel. barca (nodi)
Bolina	8	6,4
Bolina larga	8	6,8
Traverso	8	6,9
Lasco	8	7,2*
Poppa	8	4,5*

*Con lo spinnaker a riva.

a motore

giri	vel. barca (nodi)
1.5000	3,6
2.000	4,7
2.500	6,4
3.200	7,2
3.600	7,8

Nota: i dati sono stati rilevati nelle acque antistanti il Tronchetto a Venezia, regime di brezza, intensità variabile tra i 6 e i 10 nodi, mare piatto. 6 persone a bordo, carena pulita. Randa triradiale, genoa 110% intaglio triradiale e gennaker di 150 mq. Serbatoio acqua vuoto, serbatoio gasolio al 50%.

In sintesi

Barca a dislocamento leggero con linee molto slanciate, velocissima in tutte le condizioni, adatta a chi ama regatare in Monotipo o in Open senza rinunciare alle comodità tipiche di un Solaris. Il generoso piano velico conferisce prestazioni di un'auto da corsa. Il motore Lombardini garantisce una buona velocità di crociera. Sottile la costruzione.

